

Gabetti pesca l'ad dell'Agency da Ubh

Gabetti pesca il nuovo ad della nascente Gabetti Franchising Holding (che si occuperà delle agenzie di intermediazione immobiliare in proprietà), dalle nutrite fila di Ubh. Bruno Vettore (foto), arriva infatti da Grimaldi immobiliare, la holding che fa capo a Umberto Botti,



con la quale Gabetti si appresta a condurre le agenzie in franchising e il business della mediazione creditizia. Come anticipato da F&M, compito di vettore sarà quello di potenziare e sviluppare la rete in proprietà che la Gabetti ha deciso di tenersi stretta.

**BORSA
& FINANZA**

il settimanale
di finanza operativa.
In edicola ogni sabato

Per informazioni: www.borsaefinanza.it

Terremoto in casa Trevisan: salta l'ad Titolo in picchiata

Piliu si dimette e le azioni perdono l'18,63%. Il timone al presidente

di nuovo bufera ai vertici di Trevisan Cometal. Proprio ieri si è dimesso l'amministratore delegato Giorgio Piliu, entrato nel board della società di verniciatura nel 2006, con l'obiettivo di dare una svolta all'assetto organizzativo della società. Ma non è tutto. Dallo scorso febbraio, cioè da quando la maggioranza della società è in mano ad Ac Partners, controllata dalla Aliros (società cui già fa capo il controllo della Davide Ampari Milano) della famiglia Garavoglia, si sono dimessi il presidente, due amministratori delegati e il direttore finanziario. Tra l'altro proprio ieri è stato nominato Ettore Luigi Bruschetta come nuovo investor relationer. Nel frattempo, però, questo turbillone di dimissioni

ha fatto precipitare il titolo.

Solo nell'ultimo mese, infatti, il prezzo delle azioni del gruppo veronese di impiantistica è passato da 5,54 a 3 euro. In soldoni Trevisan ha lasciato sul floor di Piazza Affari il 54% circa.

Ieri il titolo, dopo una sospensione al



Sopaf presenta un'offerta per il 29% di Ipi

STEFANIA PESCARMONA

Il gruppo Sopaf esce allo scoperto su Ipi. E il titolo della società piemontese vola dell'11,15%, chiudendo a 3,50 euro, dopo essere stato congelato al rialzo. «Abbiamo presentato un'offerta non vincolante a Mediobanca», ha detto ieri Giorgio Magnoni, ad e vicepresidente del gruppo milanese, a margine dell'assemblea dei soci che ha approvato un programma di acquisto di azioni proprie fino a 5,2 milioni di titoli entro 18 mesi e l'ingresso nel cda di Marco Stella e di Renato Martignoni. Il riferimento va alla quota di circa il 29% della Ipi che Banca Intermobiliare ha in carico a 62,8 milioni e che ha deciso di cedere. Per questo motivo ha dato mandato a Mediobanca per individuare il potenziale acquirente entro marzo 2008.

Sopaf ha poi in canna altre cartucce per lo sviluppo del gruppo che «dal giugno 2005 al settembre 2007 ha generato oltre 70 milioni di utili

Il pacchetto è quello Intermobiliare L'annuncio è stato dato ieri dall'ad Magnoni: e il titolo del gruppo vola dell'11% La società studia un fondo per la Cina

logy e Sino Gas & Energy), una di costruzioni navali (Trinity Bulk Shipping) e una dell'informazione (Kof Media). Visto il successo ottenuto, Sopaf, che ha fissato un target di roe annuo del 20%, punta «a raccogliere altri 15-20 milioni, sempre dagli



stessi azionisti - ha detto il consigliere Luca Magnoni, a margine dell'assemblea straordinaria che ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Sopaf delle controllate Lm Real Estate, Acal e Ida. Inoltre stiamo studiando il lancio di un nuo-

vo fondo da 100 milioni di euro dopo l'estate 2008» da destinare sempre ad acquisizioni in Cina. Quanto all'ingresso in Conafi Prestito, il consigliere ha dichiarato: «È un'operazione puramente finanziaria, per ora. La partecipazione potrebbe salire».

Shopping online per Mediaset